



GIUSTIZIA: RDB-CUB:SIT-IN DIPENDENTI UFFICI ROMANI SOTTO PARLAMENTO

Omniroma-GIUSTIZIA: RDB-CUB:SIT-IN DIPENDENTI UFFICI ROMANI SOTTO PARLAMENTO (OMNIROMA)

Roma, 27 mag - «Circa un migliaio di lavoratori degli uffici giudiziari romani hanno manifestato questa mattina in piazza di Montecitorio per rivendicare dignità, diritti, salario ed in difesa del servizio pubblico e della sua funzione sociale». Lo comunica, in una nota, Rdb-Cub. «'Gran lavoro e scarso salario, a questo è costretto il giudiziario, 'Ad Alfano e Berlusconi noi chiediamo riqualificazioni - prosegue la nota - hanno gridato i dimostranti in una piazza dove molto diffuso è apparso anche il risentimento nei confronti delle campagne denigratorie contro i lavoratori giudiziari». «Da tempo le Rdb-Cub denunciano i tentativi di smantellamento dello stato sociale messi in atto dai vari governi - ha dichiarato Pina Todisco, della direzione nazionale RdB-CUB P.I., in piazza con i lavoratori - Per quanto riguarda la Giustizia, le recenti dichiarazioni del Ministro Brunetta non danno adito a dubbi, si vogliono privatizzare le Cancellerie. Si palesa così il vero obiettivo degli attacchi contro i dipendenti pubblici: più che licenziare i cosiddetti fannulloni si intende licenziare il servizio pubblico». «La manifestazione di oggi segna un'altra tappa importante della mobilitazione dei lavoratori giudiziari - prosegue Todisco - che lanciano così un forte monito al Governo e alle forze politiche contro ogni privatizzazione e per una Giustizia adeguata alle esigenze del paese. Queste istanze saranno al centro di una prossima manifestazione nazionale di tutti i lavoratori giudiziari», conclude la dirigente Rdb-Cub«

GIUSTIZIA: SIT-IN RDB-CUB PI;LAVORATORI,NON SIAMO FANNULLONI

(ANSA) - ROMA, 27 MAG - "I fannulloni non siamo noi ma chi ci governa". E' quanto ha sostenuto la responsabile nazionale giustizia per le **Rdb** Pi-Cub (Rappresentanze sindacali di base Pubblico impiego) Pina Todisco, riferendosi alle "sortite fuorvianti e strumentali della stampa contro i pubblici dipendenti", nel corso del sit-in dei lavoratori degli uffici giudiziari "contro il garantismo per ricchi e potenti" che si e' svolto oggi in piazza Montecitorio. "Per licenziare il servizio pubblico si orchestra la campagna denigratoria sui lavoratori pubblici - ha aggiunto Todisco - ma ormai il gioco e' chiaro si vogliono privatizzare le Cancellerie". Giovanni Martullo del coordinamento nazionale **Rdb-Cub** giustizia, sottolinea che "i lavoratori giudiziari contestano la vergognosa campagna mediatica che accusa con genericita' tutti i pubblici



dipendenti. Siamo stufi di essere accusati fannulloni e assenteisti. Dal 1995 ad oggi il personale giudiziario si e' ridotto di 15mila unita' e ad oggi non e' prevista alcuna forma di assunzione. Il personale giudiziario lamenta la mortificante mancata progressione di carriera e chiede la messa a disposizione di maggiori risorse e strumenti adeguati per consentire un migliore servizio ai cittadini".(ANSA).

Apc-GIUSTIZIA/LAVORATORI UFFICI GIUDIZIARI MANIFESTANO ALLA CAMERA

Più che fannulloni si vuole licenziare servizio pubblico'

Roma, 27 mag. (Apcom) - Circa un migliaio di lavoratori degli uffici giudiziari romani hanno manifestato questa mattina in piazza di Montecitorio per rivendicare "dignità, diritti, salario" ed "in difesa del servizio pubblico e della sua funzione sociale".

"Gran lavoro e scarso salario, a questo è costretto il giudiziario", "Ad Alfano e Berlusconi noi chiediamo riqualificazioni", hanno gridato i dimostranti in una piazza dove molto diffuso è apparso anche il risentimento nei confronti delle campagne denigratorie contro i lavoratori giudiziari.

"Da tempo le **RdB-CUB** denunciano i tentativi di smantellamento dello stato sociale messi in atto dai vari governi", ha dichiarato Pina Todisco, della Direzione nazionale **RdB-CUB P.I.**, in piazza con i lavoratori. "Per quanto riguarda la Giustizia, le recenti dichiarazioni del Ministro Brunetta non danno adito a dubbi, si vogliono privatizzare le Cancellerie. Si palesa così il vero obiettivo degli attacchi contro i dipendenti pubblici: più che licenziare i cosiddetti fannulloni si intende licenziare il servizio pubblico".

"La manifestazione di oggi segna un'altra tappa importante della mobilitazione dei lavoratori giudiziari - prosegue Todisco – che lanciano così un forte monito al Governo e alle forze politiche contro ogni privatizzazione e per una Giustizia adeguata alle esigenze del paese. Queste istanze saranno al centro di una prossima manifestazione nazionale di tutti i lavoratori giudiziari", conclude la dirigente **RdB-CUB**.